

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 034 del 06/03/2019

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79. AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA, MISURA E CONTABILITÀ E COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) ED ART. 31 COMMA 8 DEL D. LGS. N° 50/2016. CODICE CIG: Z7C26F1C78.

Dato atto che:

- con il decreto n. 1 dell'09/01/2019 il Sindaco si attribuiva le funzioni e responsabilità dirigenziali ex art. 107 D.Lgs. 267/2000 nell'area Tecnica;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della G.C. n. 8 del 30/01/2014, con la quale è stato approvato il piano per la prevenzione e corruzione per il triennio 2014/2016;
- la deliberazione del C.C. n. 05 in data 26.02.2019 con la quale è stato approvato il D.U.P. definitivo 2019/2021 e il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n° 118/2011) alla quale era allegato per farne parte integrante e sostanziale l'elenco annuale delle opere pubbliche e il programma triennale 2019/2021;
- la deliberazione del C.C. n. 06 del 26/02/2019 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;
- la deliberazione della G.C. n. 13 del 26/02/2019, con la quale si è tra l'altro stabilito di approvare l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi per l'esercizio finanziario 2019/2021;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

Rilevato che l'art. 38 del D.Lgs. n° 50/2016 che tratta il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, al comma 8 opera un rimando all'art. 216, comma 10 dello stesso Codice che stabilisce che, in attesa dell'entrata in vigore del sistema di qualificazione trova applicazione la norma transitoria che prevede che *fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18.10.2012, n° 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n° 221*;

Dato atto che tale norme prevedeva il rilascio di un attestato provvisorio di iscrizione all'AUSA e successivamente l'emanazione di un attestato definitivo di iscrizione con l'assegnazione del Codice AUSA. Pertanto nel periodo transitorio, sulla determina a contrarre dovrà essere citato il Codice AUSA assegnato che legittima la possibilità di bandire gare d'appalto come stazione appaltante qualificata;

Considerato che ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 *“Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), **se la stazione**

appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo.

Rilevato che il **Codice AUSA** assegnato al Comune di Nureci all'atto dell'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, aggiornato all'anno 2019, è: **0000244078**;

Premesso che:

- Questa amministrazione, beneficiaria del finanziamento di cui all'articolo 5, comma 15 della Legge regionale n. 1 del 11 gennaio 2018 (Legge di stabilità 2018), che ha previsto lo stanziamento della somma di euro 26.000.000 per la realizzazione di interventi per la realizzazione, completamento, manutenzione straordinaria e messa a norma e in sicurezza, di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e sovra comunale, per la realizzazione dell'Intervento di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79, di importo complessivo pari ad € 300.000,00, intende affidare ai sensi dell'art. 36 comma, 2 lettera, a) del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio di "Direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori di che trattasi;
- La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione di Sardegna CAT (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e attraverso la pubblicazione di una RDO rivolta all'operatore economico in indirizzo, al momento della pubblicazione della presente RdO iscritto ed abilitato all'interno della seguenti categorie merceologiche: AP22AB22 - EDILIZIA - PROGETTAZIONE - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00; AP22AC22 - EDILIZIA - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00; AP22AD22 - EDILIZIA - VERIFICHE E COLLAUDI - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00; AP24AB22 - IMPIANTI - PROGETTAZIONE - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00; AP24AC22 - IMPIANTI - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00; AP24AD22 - IMPIANTI - VERIFICHE E COLLAUDI - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta;
- l'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) che ai commi 1 e 2, recita testualmente:
 - *1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.*

- 2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici:

Dato atto che il comma 1 dell'art. 36, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" stabiliscono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con le modalità indicate nel codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il comma 2, lettera a), dello stesso articolo stabilisce che, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (che tuttavia rimane una possibilità) o per i lavori in amministrazione diretta;

Preso atto che l'art. 37, comma 1, periodo primo del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e dall'art. 1 comma 130, legge n. 148/2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, legge n. 208/2015, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori, in amministrazione diretta;
- le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n° 381/1991, pubblicate dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici le quali nel limitare l'uso della convenzione ai sensi del richiamato articolo 5, agli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, ritengono applicabile l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto;
- le Linee guida ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20.01.2016;

Considerato che la Legge n° 208/2015 (meglio nota come Legge di stabilità 2016) modificando l'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n° 114, con il comma 501, dell'articolo 1, estende a tutti i comuni (anche con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) la possibilità di effettuare acquisti di beni, servizi e lavori in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati “Lavori di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79”;
- l’oggetto del contratto è l’affidamento dell’incarico di direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati “Lavori di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79”;
- il valore economico massimo dei lavori è pari ad € 27.262,64, oltre cassa previdenziale (4%) ed I.V.A. in misura di legge (22%);
- ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Dato atto che al fine di determinare il prezzo più conveniente per l’Amministrazione, si è provveduto a richiedere all’operatore economico individuato, in possesso dei requisiti elencati in premessa, iscritto alle categorie merceologiche sopra elencate nella piattaforma CAT Sardegna un preventivo di spesa per i lavori in oggetto, mediante richiesta di offerta a (RDO) sul mercato elettronico Sardegna CAT:

► Ing. Gian Battista Masala, via Carducci, 44 – 09170 – Oristano (OR) – P.IVA 00709760953;

Visto il preventivo di spesa, fornito dal seguente operatore economico attraverso la piattaforma CAT Sardegna, che si è reso disponibile all’esecuzione dei lavori di cui sopra:

► Ing. Gian Battista Masala, via Carducci, 44 – 09170 – Oristano (OR) – P.IVA 00709760953, che ha offerto il ribasso del 20,13% (*venti/13 per cento*) sull’importo posto a base di affidamento pari ad € 27.262,64, che fissa l’importo contrattuale pari ad € 22.065,40 oltre la cassa e l’IVA di legge per complessivi € 27.996,58;

Dato atto che ai sensi dell’articolo 3, comma 5, della legge n° 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che il Responsabile di Procedimento ha provveduto alla registrazione dell’intervento in oggetto presso il sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, ottenendo l’attribuzione del C.I.G. n. **27C26F1C78**;

Visti, altresì:

- il D. Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali” e in particolare gli artt. 183, 191 e 192 del medesimo;
- il Codice Appalti e Concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50;

Vista la disponibilità economica nel bilancio corrente ai capitoli 3238 C.U. 08.01-2.02.01.09.012;

conto competenza;

Espresso, con la sottoscrizione del presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n° 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli;

Atteso che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n° 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all’affidamento del servizio di direzione dei lavori, coordinamento in fase di sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati “Lavori di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79”, all’Ing. Gian Battista Masala, via Carducci, 44 – 09170 – Oristano (OR) – P.IVA 00709760953;

DETERMINA

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
 - l'oggetto del contratto è rappresentato da prestazioni di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;
 - l'acquisizione dei beni di cui sopra è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato, consistita in acquisizione di n. 1 preventivo, tramite richiesta di offerta a (RDO) sul mercato elettronico Sardegna CAT;
2. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è la direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati "Lavori di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79";
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico di la direzione dei lavori, coordinamento sicurezza, misura e contabilità e collaudo tecnico amministrativo dei lavori denominati "Lavori di messa in sicurezza della Via Ungheria – SP 79";
 - il valore economico massimo dei lavori è pari ad € 27.262,64, oltre cassa previdenziale (4%) ed I.V.A. in misura di legge (22%);
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 mediante consultazione di due operatori economico;
3. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016, per le motivazioni richiamate in premessa, all'Ing. Gian Battista Masala, via Carducci, 44 – 09170 – Oristano (OR) – P.IVA 00709760953 l'esecuzione della prestazione descritta in premessa per un importo contrattuale pari ad € 22.065,40 oltre la cassa e l'IVA di legge per complessivi € 27.996,58, derivante dal ribasso del 20,13% (*venti/13 per cento*) sull'importo posto a base di affidamento;
4. di assumere apposito impegno di spesa a favore dell'Ing. Gian Battista Masala, via Carducci, 44 – 09170 – Oristano (OR) – P.IVA 00709760953, pari a complessivi € 27.996,58;
5. di dare atto che alla spesa complessiva di € 27.996,58 si farà fronte con fondi iscritti in bilancio corrente sul capitolo 3238 C.U. 08.01-2.02.01.09.012 conto competenza;
6. di impegnare contestualmente le seguenti somme:
 - € 4.560,00 per accantonamento di cui all'art.113 del D.Lgs 50/2016;
7. di dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
8. di individuare l'esigibilità della prestazione nell'esercizio 2019;
9. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sandrino Concas

Impegno n. **18** del **06/03/2019**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Peppina Gallistru)

La presente determinazione è pubblicata in copia conforme all'originale all'albo pretorio on line del Comune dal **12/03/2019** per quindici giorni consecutivi e contestualmente inviata al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sandrino Concas